



Swisscanto (LU) Equity Fund Green Invest Emerging Markets

Sempre più investitori sono consapevoli della responsabilità di cui si fanno carico con l'impiego del proprio capitale. Non intendono solo investirlo in maniera redditizia, ma anche perseguire obiettivi sociali, etici ed ecologici. Gli investimenti sostenibili sono la soluzione che stanno cercando.

Il fondo è stato verificato dal Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile e ha ricevuto il marchio «Sviluppo sostenibile controllato». Rispetta tutti i criteri di esclusione richiesti. Ha inoltre sottoscritto le Linee guida Eurosif per la trasparenza e lo standard di qualità ARISTA 3.0.

Il fondo esclude gli investimenti nell'estrazione di combustibili fossili, nella costruzione di condotte, nell'industria estrattiva e nelle miniere nonché nell'industria automobilistica.

Il fondo non investe in imprese che tollerano l'impoverimento della biodiversità oppure operano in aree protette, aspetto importante in relazione agli investimenti nei settori agricoltura, selvicoltura e agrocarburi. Un altro criterio di esclusione è rappresentato dall'utilizzo e dalla produzione di determinati pesticidi (cd. «dirty dozen»).

Criteri di esclusione

	Escluso	Non esplicitamente escluso	Osservazioni
Settori			
Industria degli armamenti	✓		Non esplicitamente esclusi; i temi vengono considerati nell'analisi ESG condotta da Inrate (linee guida). Inoltre vengono svolti continui controlli attivi delle questioni controverse a cura di Inrate e Swisscanto. In caso di gravi violazioni, il fondo chiude la propria posizione.
Industria nucleare	✓		
Tecnologia genetica (in agricoltura)	✓		
Tabacco	✓		
Alcol/droghe		✓	
Gioco d'azzardo		✓	
Pornografia		✓	
Pratiche			
Corruzione	✓		I temi vengono considerati nell'analisi ESG condotta da Inrate (linee guida). Inoltre vengono svolti continui controlli attivi delle questioni controverse a cura di Inrate e Swisscanto. In caso di gravi violazioni, il fondo chiude la propria posizione.
Riciclaggio di denaro	✓		
Violazioni delle norme ONU sull'embargo	✓		
Violazioni della Convenzione dell'ONU sui diritti umani	✓		
Violazioni dei diritti fondamentali nel lavoro (ILO)	✓		
Paesi (per i titoli di Stato)			
Norme ONU sull'embargo			Il fondo non investe in titoli di Stato.
Convenzione dell'ONU sui diritti umani			

Criteri di esclusione aggiuntivi del fondo

- Estrazione di combustibili fossili, industria estrattiva (petrolio, carbone, gas naturale), esercizio di centrali elettriche a combustibili fossili
- Produzione di automobili o aerei, attività di compagnie aeree
- Produzione di sostanze che riducono lo strato di ozono
- Produzione di inquinanti organici persistenti
- Messa in circolazione di organismi geneticamente modificati
- Clonazione terapeutica nell'ambito della ricerca sulle cellule staminali umane
- Produzione di PVC e cloruro di vinile

Standard di qualità

	Sottoscritto o linee guida rispettate	Non sottoscritto	Osservazioni
Linee guida Eurosif per la trasparenza	✓		
Standard di qualità ARISTA 3.0	✓		

Impegno

	Sì	No	Osservazioni
Principio dell'impegno	✓		Tramite il fondo stesso.
Esercizio del diritto di voto	✓		L'esercizio del diritto di voto si basa per tutti i fondi su due politiche di voto elaborate da Swisscanto e ISS (Institutional Shareholder Services Inc.).

Aree d'investimento controverse

	Possibili investimenti	Nessun investimento	Osservazioni sul rispetto dei criteri di «best practice»
Beni di prima necessità (industria alimentare)			
Pesca (pesca di cattura)	✓		Il fondo investe solo in imprese certificate (MSC, FOS, FSC) operanti in questi settori. Tuttavia, è sufficiente una certificazione parziale della produzione se l'obiettivo nel lungo termine è ottenere la certificazione per l'intera produzione.
Agricoltura	✓		Nessun investimento in imprese la cui attività mette a rischio la biodiversità o si svolge in aree protette; non sono ammessi l'impiego di pesticidi e le opere di dissodamento. Nell'analisi ESG vengono contemplati quali aspetti critici criteri come gli standard applicati nell'ambito della protezione degli animali, le certificazioni relative all'acquacoltura e i diritti delle popolazioni locali. L'analisi delle controversie sottopone a verifica il consumo d'acqua e il rispetto dei diritti umani. Inoltre vengono svolti continui controlli attivi delle questioni controverse. Gravi violazioni comportano l'esclusione dall'universo d'investimento.

	Possibili investimenti	Nessun investimento	Osservazioni sul rispetto dei criteri di «best practice»
Fornitori/utility (infrastrutture)			
Approvvigionamento idrico	✓		L'aspetto dell'approvvigionamento di acqua potabile alla popolazione viene considerato nell'ambito del criterio «Accesso all'acqua potabile». L'analisi ESG contempla anche gli aspetti della politica dei prezzi e l'osservanza degli standard di qualità.
Finanziamento o costruzione di dighe	✓		Il finanziamento e la costruzione di dighe possono avere conseguenze significative sul piano sociale ed ecologico. Pertanto il fondo non comprende imprese coinvolte in grandi progetti di costruzione di dighe. Sono ammessi solo investimenti in progetti «small hydro» ferma restando l'osservanza delle linee guida della World Commission on Dams (WCD). Viene costantemente monitorata l'eventuale violazione dei diritti umani da parte delle imprese in portafoglio.
Basic materials (industria estrattiva e materie prime)			
Industria estrattiva e miniere		✓	
Selvicoltura	✓		Solo selvicoltura sostenibile con certificazione FSC.
Energia (petrolio, gas, energie rinnovabili)			
Agrocarburi	✓		In linea di massima si investe in tecnologie di seconda generazione (ad es. rifiuti, cascami di legno). Gli investimenti in produttori o consumatori di agrocarburi di prima generazione vengono evitati. Si garantisce che non vi siano stati dissodamenti. In linea di principio è escluso l'investimento nel campo della tecnologia genetica verde.
Estrazione di combustibili fossili e costruzione di condotte		✓	
Beni di consumo ciclici			
Industria automobilistica		✓	
Industria farmaceutica e settore medico/sanitario			
Industria farmaceutica	✓		L'accesso all'assistenza sanitaria rappresenta un criterio di «best practice» importante per gli investimenti effettuati nell'industria farmaceutica. La ricerca ESG verifica la pubblicazione di tutti gli studi clinici, come il rispetto del Protocollo di Nagoya e degli standard di protezione degli animali.

Stato: maggio 2017